

Programma amministrativo elezioni comunali 2015 - Partito Democratico - Uniti per Mezzolombardo

Premessa

Amministrare un comune non è un lavoro facile: bisogna conoscere profondamente il paese e la sua gente, bisogna conoscerne la storia e le tradizioni, bisogna sapersi prendere cura di un patrimonio **materiale**, fatto di edifici e di palazzi storici, di strade e di reti pubbliche, di parchi, di aziende municipalizzate e infrastrutture di ogni tipo; ma anche di un patrimonio **immateriale** fatto di consuetudini, di tradizioni, di feste e di eventi, di passioni che ci uniscono.

Il compito degli amministratori è quello di prendere tutto questo patrimonio accumulato dai mezzolombardesi di ieri e mantenerlo in buono stato e magari migliorarlo per lasciarlo ai cittadini di domani.

Quindi per fare il sindaco non bastano le buone idee, non basta nemmeno la capacità manageriale, ma ci vogliono anche una conoscenza profonda, una grande sensibilità e tanto tanto rispetto.

Scrivere un programma amministrativo non può e non deve ridursi ad elencare una serie di opere pubbliche che si vogliono realizzare nei prossimi cinque anni; bisogna prima di tutto dimostrare di aver compreso il valore di quello che ci si candida a governare.

I Principi

Qualità della vita

I fattori che contribuiscono ad una buona qualità della vita sono numerosi e possono essere anche molto diversi per una persona o un'altra. C'è chi ritiene che la qualità della vita sia un parcheggio comodo e un televisore con 100 canali; per altri, e noi speriamo che siamo tanti, la qualità della vita si raggiunge in altro modo: con la salute, la serenità economica, nella famiglia, con le amicizie, la sicurezza del territorio, la cultura e lo sport e molto altro ancora.

Certamente il sindaco non può garantire a tutti i cittadini salute e serenità, però degli amministratori attenti possono cercare di creare le condizioni giuste perché la vita del paese si svolga in modo armonioso.

Per migliorare la qualità del vivere a volte non servono le grandi opere, possono bastare piccoli cambiamenti nella direzione giusta, per esempio cercando di conciliare gli orari dei servizi con quelli di lavoro dei cittadini, oppure ampliando le aree pedonali e le aree verdi, valorizzando il patrimonio storico-artistico per creare nuove opportunità di lavoro e attrarre visitatori ma anche e soprattutto prestando attenzione ai problemi sociali, sostenendo l'associazionismo e la solidarietà e favorendo feste ed eventi che creano aggregazione e rinforzano i legami di comunità.

Trasparenza

Chi amministra un comune non deve mai dimenticare che sono i cittadini i veri proprietari di tutto il patrimonio ed hanno il pieno diritto di sapere come viene speso ogni euro che esce dalle casse del municipio. Anche quando le decisioni non muovono denaro sono comunque importanti per chi vive nella comunità; per questo non esiste scusa valida per la mancata trasparenza.

Quando le informazioni viaggiavano solo su carta era veramente difficile garantirne una corretta piena diffusione; oggi però le notizie viaggiano sulla rete e possono essere rese immediatamente disponibili a tutti in tempi brevissimi ed è dovere di ogni buon amministratore utilizzare a pieno i nuovi media per garantire un facile accesso alle informazioni.

Efficienza

Amministrare in modo efficiente non significa tagliare qualsiasi spesa in modo indiscriminato e nemmeno rinunciare agli investimenti che rendono il paese paese più **bello**, più **vivibile** e più **accogliente**.

La vera efficienza consiste nell'ottenere il massimo beneficio possibile da ogni euro speso, scegliendo con saggezza le opere da realizzare puntando su quelle si possono certamente portare in fondo e concentrando tutte le energie e le risorse perché vengano completate rapidamente.

Partecipazione

Da qualche anno è in corso uno strano fenomeno nei nostri organismi democratici, da un lato assistiamo a una crescente disaffezione dei cittadini per la politica, con percentuali di votanti sempre più basse, ma dall'altra cresce invece la domanda di partecipazione alle decisioni concrete legate direttamente alla vita dei cittadini e al territorio. Pertanto saranno incentivate tutte le forme di consultazione e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e alle scelte dell'amministrazione. In particolare saranno resi più efficaci e incrementati gli incontri periodici con la popolazione sia per quanto attiene alle scelte generali sia su singoli argomenti che interessano il territorio.

Le idee concrete

In un momento nel quale i bilanci si fanno sempre più magri, è difficile parlare di opere pubbliche. Pensiamo alle reali esigenze della cittadinanza e quindi vorremmo mettere in programma solo quanto ritenuto indispensabile e sostenibile sia nella realizzazione che nella gestione futura.

Urbanistica e opere

Sistemazione di Via Degasperi

Sarà portato avanti, chiedendo alla PAT lo sblocco del contributo peraltro già assegnato e congelato, per la realizzazione del progetto predisposto dall'amministrazione uscente che prevede un intervento complessivo sulla viabilità interna al paese ed in particolare la riqualificazione della Via Degasperi con

il rifacimento dei marciapiedi e la sostituzione delle piante , diventate pericolose per le loro radici emergenti dall'asfalto, la creazione di una rotatoria all'ingresso nord del paese e la definizione di percorsi sicuri per pedoni e biciclette.

Particolare attenzione sarà riservata alla accessibilità degli spazi pubblici eliminando le barriere architettoniche ancora presenti; in questo senso verranno rivisti marciapiedi e attraversamenti pedonali per rendere il transito più facile e sicuro.

Il centro storico

Nell'obiettivo di riqualificare l'intero centro urbano, il centro storico rappresenta un punto focale in quanto cuore pulsante della vita sociale, culturale e commerciale dell'intera comunità.

Dopo la "riconquista" della Piazza delle Erbe mediante il suo ampliamento e con la consegna alla comunità di una sala per eventi e mostre, si vuole continuare sulla strada intrapresa e completare l'intervento con una adeguata pavimentazione dell'intera piazza.

La cronica carenza di spazi di parcheggio all'interno del centro e nell'obiettivo di liberare le strade dalla presenza delle auto, dopo l'acquisizione dei parcheggi interrati all'interno del compendio di piazza delle Erbe, ci spinge a continuare quanto già impostato con la programmazione urbanistica, vale a dire la realizzazione di un parcheggio interrato in Piazza S. Giovanni in sinergia con i privati proprietari dell'area. Bilancio permettendo, si intende realizzare l'accesso al parcheggio di piazza Erbe dalla via 4 Novembre, mentre un altro parcheggio interrato potrà trovare collocazione sotto piazza Fiera.

Creare opportunità di spazi di parcheggio dedicato ai residenti del centro storico va nella direzione di rivalorizzare anche le zone del Piazz e del Cornel, che devono essere liberate dall'aggressione selvaggia delle auto.

In questo quadro, si potranno mettere in atto azioni più incisive per valorizzare il cuore commerciale del paese. La promozione del paese si attua anche migliorandone l'immagine: vogliamo un paese bello e pulito, dove poter passeggiare in sicurezza, dove ci si possa riconoscere e trovare momenti di aggregazione e di partecipazione.

L'edificio ex Equipe 5

Altro punto focale del nostro programma: portare a termine il progetto avviato relativamente agli spazi dell'ex Equipe 5. In questo momento si stanno eseguendo lavori da parte di una ditta privata che consegneranno però al comune un immobile ristrutturato sia nella statica che nell'aspetto esterno; vogliamo concretizzare l'idea di consegnare al paese una sala polivalente, che possa essere usata in molteplici occasioni: dagli eventi promozionali e culturali alle feste organizzate dalle associazioni, dai privati cittadini per una ricorrenza o per una festa di nozze. Anche lo spazio all'aperto è molto appetibile durante la bella stagione.

Quando i lavori saranno terminati, gli uffici provinciali che si sposteranno nell'ex Equipe 5 lasceranno liberi due piani dell'immobile di via Filos che potranno essere presi in carico dal Comune per ampliare la Biblioteca, da anni costretta in spazi ristretti e sacrificati.

Le aree sportive

La necessità di mettere in sicurezza la parete della montagna nella zona nord ci obbliga a ripensare le strutture sportive comunali. È stata individuata un'area a sud dell'abitato che presenta caratteristiche adatte ad accogliere una zona a verde attrezzato, dove accanto alla ricollocazione di alcune strutture

sportive potrà trovare posto una ampia area verde con alberi e grandi spazi erbosi, uno spazio ricreativo per tutti, famiglie, bambini ed anziani, dove leggere un libro, correre, giocare, *fare skate* o pattinare. E se verrà trovato l'accordo con le comunità vicine, si potrà pensare ancora anche alla realizzazione di un centro natatorio sovracomunale.

Anche l'area sportiva a nord, dopo la realizzazione del vallo di protezione, dovrà essere ripensata e riprogettata.

In considerazione dell'importanza del campo di pattinaggio come centro di aggregazione giovanile, oltre che come attività sportiva, sarà portato avanti il progetto di copertura del campo, altrimenti soggetto alle bizze del tempo con gravi danni all'attività.

Lo strumento della perequazione urbanistica

Uno degli impegni dell'Amministrazione uscente ha riguardato l'utilizzo dello strumento della perequazione urbanistica rispetto alla pianificazione del territorio comunale. La perequazione persegue un'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione tra i proprietari delle aree alle quali si riferisce. Il nostro programma prevede di portare avanti questo strumento in grado di facilitare l'acquisizione delle aree per i servizi pubblici consentendo al contempo l'equo trattamento delle proprietà fondiarie.

Ambiente, agricoltura, turismo leggero, sport e benessere

Il rapporto con il verde agricolo

L'ambiente che ci circonda è molto particolare: oltre all'ambiente naturale del Noce possiamo godere di un paesaggio che si è venuto a creare nel corso del tempo grazie alla cultura contadina, un vero e proprio "paesaggio culturale" unico ed irripetibile. Basta affacciarsi ai punti panoramici della Toresela o del Giuel per apprezzare i nostri campi coltivati con estremo ordine e cura. Una ricchezza che vogliamo poter condividere e rendere ancora più fruibile da parte di cittadini e turisti: le numerose strade comunali che percorrono le campagne sono già usate in gran parte e percorse a piedi e in bicicletta, collegate con le piste ciclabili "ufficiali". Un obiettivo è di utilizzare questo ambiente ancora di più come parco e luogo per attività sportive "light", che sempre più persone stanno facendo nel tempo libero anche solo per migliorare il benessere psicofisico. Un obiettivo da perseguire è l'illuminazione di un percorso per poterlo usare in sicurezza anche nelle ore serali. Vogliamo riappropriarci anche dell'ambiente fluviale che lambisce tutta la nostra campagna ed è il punto di arrivo dei numerosi percorsi che si dipartono dal paese; vogliamo riproporre il parco del torrente Noce come luogo per le attività all'aperto, renderlo fruibile anche nella parte interna agli argini, dove si può apprezzare ancora di più la bellezza dell'ambiente. Anche il biotopo della Rupe, importante riserva naturalistica, deve essere maggiormente valorizzato ed "avvicinato" alla comunità.

Il turismo "leggero"

Vogliamo incrementare quel turismo leggero, che ama l'ambiente e le sue specialità enogastronomiche, che sta coinvolgendo sempre più persone e non solo turisti. La Via Claudia Augusta, percorso turistico che congiunge la Germania alla laguna veneta, rappresenta un esempio

tangibile delle opportunità che il nostro territorio, ricco di potenzialità ed offerte, deve poter cogliere per valorizzare la Piana Rotaliana ed i suoi prodotti, in primis il vino teroldego.

Sport

Le associazioni sportive sono numerose e coprono gran parte delle discipline sportive. Oltre al sostegno alle attività tradizionali, vogliamo dare maggior impulso alla pratica sportiva dedicata soprattutto a bambini e ragazzi intesa come movimento per il benessere, per tenersi in salute, per creare aggregazione ed amicizie, per creare gruppo e stimolare un uso proficuo del tempo libero.

Valorizzare e preservare il territorio

Il territorio è una risorsa fondamentale per Mezzolombardo e dovrà essere difeso con tutti i mezzi, ad iniziare dal piano regolatore che non dovrà inserire ulteriori aree edificabili. Per il momento il mercato immobiliare è stagnante e non c'è la richiesta di nuovi spazi edificabili; tuttavia anche se la richiesta dovesse aumentare compito dell'amministrazione è quella di orientare la domanda verso il recupero delle aree dismesse e verso la riqualificazione dell'esistente.

Parlando di territorio una parte fondamentale è rappresentata dal comparto agricolo, che auspichiamo sempre più rispettoso della salute di tutti, agricoltori e cittadini. Quello che facciamo oggi alla terra, all'acqua, all'aria, non solo lo ritroviamo nel piatto dove mangiamo oggi, ma lo consegniamo alle generazioni future e nel farlo, le educiamo. In questo senso potranno trovare spazio iniziative del Comune per informare su modelli agricoli diversi e aprire un colloquio con gli altri Comuni e con le associazioni di categoria sull'uso dei prodotti in agricoltura (fitofarmaci e pesticidi).

Valorizzare il territorio significa anche far rete con gli altri paesi della Piana Rotaliana, promuovendo iniziative ad ampio raggio che possono portare un maggior riscontro all'esterno, collaborando attivamente con le realtà del territorio: Consorzio Turistico Rotaliana Koenigsberg, Strada del vino e dei sapori del Trentino.

Il rispetto dell'ambiente è fondamentale per la vita nostra e per quella dei nostri figli: per questo particolare attenzione sarà rivolta ai bambini, alla loro sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente. In continuità con quanto fatto nella esperienza amministrativa che si sta chiudendo, saranno riproposte le giornate ecologiche e del riuso e sostenuta l'educazione ecologica nelle scuole.

Il verde urbano

Vogliamo dare più importanza al verde urbano, che rende più accogliente e bello il paese, anche attraverso la collaborazione dei cittadini: aiuole ed angoli "abbandonati" possono ritrovare la loro importanza se dati in uso a persone o aziende interessate all'abbellimento del proprio quartiere, anche sotto forma di sponsorizzazione.

Vogliamo dare l'opportunità di coltivare degli orti non solo alle persone anziane ma anche alle famiglie che non dispongono di spazi adatti, viste le necessità emerse in tempo di crisi economica ed il cambiamento in atto nelle abitudini e nell'uso del tempo libero.

Il ciclo dei rifiuti

La raccolta differenziata ha fatto grandi passi avanti negli ultimi anni; il processo avviato con la riduzione delle isole ecologiche e l'introduzione della raccolta della frazione umida con il sistema porta a porta andrà portato avanti con tenacia, anche con stimoli incessanti all'ente gestore del servizio, al fine di ridurre ulteriormente la quantità di rifiuto non riciclabile. Vogliamo incentivare di più l'utilizzo del CRM, per ridurre i costi di gestione che si deve tradurre in minori costi in bolletta per i cittadini virtuosi, che sono tanti ma c'è ancora molta strada da fare. Ancora troppi rifiuti finiscono nel cassonetto sbagliato e se il rifiuto non è separato nel modo corretto la differenziata non funziona e i rifiuti vanno a finire comunque nella discarica. In questo senso si dovrà continuare l'opera di sensibilizzazione per migliorare la separazione. Importante è far passare il messaggio che la raccolta differenziata è nell'interesse di tutti.

Politiche sociali

L'area del sociale deve prendere a cuore le persone con uno sguardo a 360° sulla famiglia, sull'anziano, sul disabile. La priorità è quella di garantire servizi al cittadino con particolare attenzione ai bisogni emergenti e che spesso hanno implicazioni di natura non solo sociale ed economica, ma che toccano anche aspetti educativi, formativi e culturali della nostra società. L'obiettivo principale è di garantire sempre e comunque servizi di qualità. L'impegno sarà rivolto al rafforzamento delle politiche a sostegno della famiglia, alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, alla promozione delle attività socializzanti in campi sia ludici che culturali, al sostegno di iniziative volte alla informazione e prevenzione soprattutto delle problematiche sociali, quali il gioco d'azzardo o l'alcolismo.

Sicurezza

La sicurezza è un problema reale e la crisi degli ultimi anni non ha certamente migliorato la situazione; ogni giorno si leggono notizie di furti di violenze e truffe di ogni genere.

Un'amministrazione comunale che ha a cuore la qualità della vita dei cittadini deve fare ogni sforzo possibile per restituire ai cittadini il senso di sicurezza.

Per avere successo si deve agire con determinazione su più fronti, in primis la prevenzione che si attua monitorando e affrontando i problemi legati al disagio e alla povertà, usando ogni mezzo per contrastare le dipendenze di ogni tipo che sono il terreno più fertile per la delinquenza.

Non meno importante è attuare un controllo efficace del territorio, con mezzi elettronici come la rete di telecamere installata recentemente e aumentando di numero e dislocando con intelligenza le pattuglie dei vigili urbani.

Non deve mancare mai il rapporto costante con i carabinieri e le altre forze dell'ordine per coordinare le attività di controllo e infine ma non meno importante l'intera popolazione deve essere sensibilizzata sull'importanza del tessuto sociale. Infatti nessun sistema di allarme al mondo può superare quello costituito da una rete di vicinato coesa solidale.

Giovani nella comunità

La futura amministrazione di Mezzolombardo, nel percorso di gestione del bene pubblico che la attende, si vuole impegnare a coinvolgere e valorizzare tutti i giovani presenti sul territorio, risorse preziose e troppo spesso dimenticate, parti integranti della comunità e fondamentali essenziali per il suo sviluppo. Per questo ci impegneremo nella creazione di canali adeguati per ascoltare i giovani,

coinvolgerli, dare loro la possibilità di esprimersi, di proporre, costruire e mettersi in gioco, di aiutare la comunità presentando le problematiche che si trovano ad affrontare quotidianamente e cercando insieme soluzioni condivise e reali.

I giovani non sono solo il futuro di una società, ma sono anche e soprattutto il suo presente. Per questo vogliamo dare la possibilità a quanti ne abbiano la voglia e l'interesse, di contribuire al benessere del proprio paese, organizzando iniziative e percorsi di informazione e formazione per avvicinare i giovani al mondo dell'amministrazione, alla cittadinanza attiva e al senso civico.

Le proposte concrete

- Creazione di uno spazio per i giovani sul sito del Comune e creazione di un profilo sui social network più importanti per innovare la comunicazione ed offrire canali di coinvolgimento e contatto diretto
- Impiegare i giovani in luoghi strategici come ad esempio la biblioteca, desk informativi, cinema, progetti culturali e spazi aperti al pubblico per creare relazione e coinvolgere maggiormente i giovani che entrerebbero in contatto con loro coetanei.
- Valorizzare e dare un ruolo centrale alla Consulta Giovani di Mezzolombardo, strumento importantissimo per creare un collegamento tra i giovani e l'amministrazione, recepire opinioni, idee e necessità e promuovere iniziative sul territorio.

Le proposte dei giovani in ambito sociale

- Iniziative e sensibilizzazione sui disagi sociali e comportamentali.
- Valorizzare la Consulta della famiglia e darle un ruolo effettivo e rappresentativo.
- Incentivare la comunicazione tra Comune e comunità (portale web più aggiornato, spazio di condivisione fisico, iniziative, serate informative, progetti ed altro).
- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente, del bene pubblico e al rispetto degli animali.
- Creazione di orti comunali per giovani e disoccupati, in quanto preziosi strumenti di sostentamento, di occupazione e acquisizione di esperienze.
- Spazi sportivi e palestre comunali a tariffe moderate e con agevolazioni per giovani e studenti,
- Iniziative asili/scuole e casa di riposo per far capire ai bambini il valore degli anziani e dare a questi ultimi momenti di gioia e spensieratezza. Sensibilizzare sul rispetto per l'età.

Cittadinanza attiva e responsabile

Di fronte alla crescita della noncuranza e degli atti di vandalismo verso la cosa comune, vorremmo collaborare con gli istituti scolastici per l'inserimento tra gli apprendimenti della “Educazione alla cittadinanza” al fine di far crescere il senso di appartenenza alla comunità, il rispetto delle regole e della cosa comune.

Il comune come “casa di tutti”: in questo momento particolare di disaffezione per la politica, bisogna ritrovare il senso di appartenenza alla comunità. Il cittadino deve sentirsi parte attiva, sentirsi ascoltato nelle proprie esigenze, desideri, lamentele, suggerimenti. Anche la semplice segnalazione di qualche problematica, di disfunzioni o disservizi, nonchè di proposte per migliorare la vita quotidiana sarà ritenuta importante e preziosa.

In questa ottica si vuole creare uno sportello (Ufficio Relazioni con il Pubblico URP) in diretto contatto con la cittadinanza.

Poichè è sempre più difficile contrastare la disinformazione dilagante e la tendenza a sfociare nella cattiva informazione che tanto allontana e scoraggia il cittadino dal partecipare attivamente all'amministrazione della propria comunità, insinuando un senso di impotenza e sospetto circa il lavoro di quanti assumono l'incarico di gestire il bene pubblico, ci impegneremo a sviluppare canali alternativi alla stampa e alla televisione per diffondere buona informazione, trasmettere iniziative positive e propositive, creare un senso di appartenenza alla comunità e valorizzare gli investimenti ed il lavoro sul e per il territorio.

Lavoro

Un aspetto importante che impegnerà l'Amministrazione, pur nella consapevolezza dei limitati strumenti di cui dispone, è quello di creare opportunità a sostegno dell'occupazione, in particolare usufruendo di strumenti promossi a livello provinciale e statale.

I campi nei quali ci potremo impegnare:

Con gli studenti:

Con la partecipazione al Tavolo di zona delle Politiche giovanili ci si rende parte attiva nella realizzazione e nel finanziamento di un progetto che si svolge durante il periodo estivo e offre l'opportunità di una prima conoscenza ed esperienza nel mondo del lavoro ai ragazzi di età compresa tra i 16 anni e i 18 anni iscritti ad un percorso scolastico.

Sosterremo ancora il progetto "PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO TERRITORIO", nato nel 2013, che oltre ad attività di lavoro manuale finalizzate alla manutenzione e cura del patrimonio comunale retribuite con i buoni di lavoro occasionali, propone anche tirocini estivi presso aziende, enti e realtà del volontariato sociale.

Giovani e servizio civile

E' nostra intenzione proporre l'attivazione di progetti di Servizio civile finalizzati sia a formare i giovani dal punto di vista civico, culturale e sociale che per permettergli di acquisire competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

Numerosi ragazzi della nostra comunità hanno aderito al percorso di Servizio Civile previsto da progetto Garanzia Giovani e attendono una risposta: crediamo che progetti di questo tipo siano opportunità di arricchimento reciproco tra i volontari e l'amministrazione che li accoglie, oltre a poter supplire alle attuali carenze di organico e al blocco del turn over.

Lavoro occasionale e accessorio

Intendiamo proporre tale strumento come sistema di pagamento per remunerare prestazioni di lavoro svolte in modo saltuario ed accessorio.

Alla luce della recente normativa, possono essere committenti per queste prestazioni anche i Comuni, che potranno far lavorare disoccupati, studenti, pensionati, lavoratori occupati e lavoratori autonomi. La nostra particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti privi di occupazione.

Questa modalità di prestazione potrà essere utilizzata per una serie di attività di supporto a quelle istituzionali, quali ad esempio le manifestazioni sportive e culturali, la manutenzione e la pulizia di edifici, giardini e strade, ma anche lavori di emergenza e solidarietà.

Lavori socialmente utili provinciali - intervento 19

L'intento è quello di proseguire nell'agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone in situazione di svantaggio sociale attraverso la presentazione di progetti che non si riducono all'abbellimento e alla manutenzione urbana e rurale, ma che comprendono anche servizi di custodia e vigilanza di strutture comunali (come impianti sportivi e centri sociali, educativi e culturali) oppure attività di riordino degli archivi e di valorizzazione dei beni storici.

Occupazione tramite il servizio ripristino e valorizzazione ambientale

Per favorire opportunità lavorative ai disoccupati over 50 del cd. "Progettone", il Comune ha facoltà di presentare progetti nell'ambito della manutenzione delle aree verdi. È già stato approvato ed autorizzato il progetto denominato "Giardino dei frutti dimenticati" relativo ad un terreno dismesso di proprietà comunale sito lungo la strada che porta in Toresela che verrà realizzato prossimamente.

Questa scelta al fine di promuovere la conservazione del patrimonio ambientale e culturale assolvendo nel contempo finalità di sostegno occupazionale.

Lavori socialmente utili nazionali

È nostra intenzione sperimentare l'applicazione di questo nuovo strumento che consentirà all'Ente pubblico di beneficiare di collaborazioni aggiuntive in esenzione dal blocco del turn over, oltre a permettere al lavoratore di ampliare il proprio bagaglio di competenze a favore dell'intera collettività, integrando nel contempo il proprio reddito previdenziale.

Associazioni

Le associazioni presenti sul territorio sono linfa vitale per il tessuto sociale ed importanti alleate delle amministrazioni. Soprattutto in questo momento storico di scarsità di risorse, il volontariato diventa propulsore di benessere sociale e crescita culturale. Per questo la futura amministrazione si impegna a riconoscere un ruolo centrale al mondo dell'associazionismo, valorizzandone il lavoro, garantendo dialogo, coinvolgimento e partecipazione attraverso la creazione di appositi canali e strumenti per la messa in rete delle associazioni ed un collegamento diretto con l'amministrazione, promuovendo anche partnership con le istituzioni presenti sul territorio (scuole, cassa rurale, cooperative, associazioni stesse).

Dal punto di vista pratico, vogliamo mettere a disposizione una sala fruibile gratuitamente per le associazioni ed i gruppi che non dispongono di una sede adeguata;

dare uno spazio riservato sul sito e creare un contatto tra associazioni e scuole per stimolare i ragazzi attraverso la relazione, il dialogo ed offerte per i giovani, avvicinando gli stessi al volontariato, ai valori della partecipazione e della condivisione.

Cultura ed eventi

Attraverso il servizio svolto dalla Biblioteca comunale dovrà essere sviluppato il coordinamento delle singole attività in modo da evitare possibili sovrapposizioni di eventi che per loro natura e caratteristiche sono simili.

Andrà incentivata l'organizzazione di eventi in rete tra le diverse associazioni culturali per permettere di ottenere una migliore qualità nell'offerta e costi più contenuti.

Verranno date promozione e sostegno a tutte quelle iniziative, pubblicazioni, libri, strumenti multimediali finalizzate a ricordare e diffondere la storia, le tradizioni, l'ambiente e il territorio comunale.

Saranno privilegiate iniziative culturali di rilievo attraverso la creazione di eventi ricorrenti e riconoscibili, con la collaborazione delle associazioni culturali già esistenti e stimolando la nascita di nuove realtà associative.

Sanità

In Trentino la spesa sanitaria é completamente gestita dell'amministrazione provinciale, il comune può e deve comunque occuparsi al meglio della salute dei cittadini lavorando in diverse direzioni.

Il primo e principale fronte riguarda la prevenzione, quindi offrire condizioni di vita ottimali, garantire un ambiente sano, creare spazi e occasioni per fare attività motoria e promuovere stili di vita migliori sono sempre un obiettivo centrale di ogni buon amministratore.

In certi casi però la prevenzione non basta ed il "diritto alla salute" non deve essere solo uno slogan. Dopo l'abbattimento del presidio ospedaliero sono intervenuti molti cambiamenti, sia a livello provinciale che nazionale. Le restrizioni dei bilanci impongono tagli a tutti i livelli e Mezzolombardo non è sicuramente un paese privilegiato, scontando da questo punto di vista la vicinanza al capoluogo. Se non è più il tempo degli ospedali in ogni dove e poichè la sanità è una competenza in mano alla Provincia, il compito dell'amministratore è quello di pensare al meglio per i propri cittadini ed il meglio in questo caso è proprio il diritto alla salute e la sicurezza rispetto alle emergenze. Il presidio ospedaliero di Mezzolombardo fa parte del sistema sanità trentino e solo all'interno di questo sistema può trovare il suo ruolo. Esiste un Protocollo di intesa firmato dai sindaci dell'intero bacino di utenza del S. Giovanni con la Provincia e con l'Azienda sanitaria. E' nostra intenzione interagire con le realtà coinvolte e gli enti interessati, primo fra tutti il Tavolo della salute che raggruppa gli enti interessati di tutta la Comunità di valle ed interlocutore privilegiato dell'Azienda, affinché si raggiunga il massimo risultato rispetto alle funzioni da insediare. Importante in questo momento è la vigilanza rispetto all'andamento dei lavori di ricostruzione dell'immobile.

Infanzia

É nostra intenzione continuare nella costante e particolare attenzione a questo settore, nella convinzione che la famiglia, primo importante nucleo della società, deve essere posta al centro dell'interesse dell'amministratore pubblico. Visto il successo delle attività che si svolgono all'interno dell'"Angolo morbido", vogliamo ampliare la sede per permettere attività sempre più numerose, dalle riunioni dei genitori per scambiarsi esperienze e consigli alle feste di compleanno, per raccontare fiabe o fare laboratori creativi. Sarà attivata una nuova sede per il servizio Tagesmutter.

Verrà nuovamente chiesto il finanziamento alla PAT sui lavori per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza dal punto di vista sismico della Scuola Materna, per i quali giace pronto il progetto esecutivo.

Commercio industria artigianato

Commercio

Il settore commerciale è uno dei cardini dell'economia del paese e per questo merita tutta l'attenzione dell'amministrazione comunale. Buona parte del lavoro svolto dalla amministrazione uscente è andata nella direzione di sostenere l'attività commerciale e l'ampliamento di Piazza delle Erbe è la parte più importante. Una buona accessibilità, parcheggi vicini al centro, pulizia e abbellimento del paese sono basilari per fornire un motivo in più per frequentare i nostri negozi. Nel capitolo dedicato alle opere pubbliche sono già stati trattati questi argomenti, in particolare la volontà di proseguire con la realizzazione del parcheggio in Piazza S. Giovanni e con la riqualificazione della Via Degasperri.

Ma non basta; in un momento di stagnazione economica si deve trovare anche qualche stimolo maggiore per attrarre la clientela e qui entra in gioco l'associazione di categoria presente da anni, il Consorzio Rotaliano Promozione Mezzolombardo, con il quale si intende continuare nella collaborazione. Eventi quali i "Mercoledì lunari" o i "Mercatini di Natale" devono però essere ripensati nella formula e nella localizzazione, per essere più incisivi e meno scontati. C'è bisogno di novità, di eventi anche poco costosi ma più accattivanti e solo lavorando assieme alle altre realtà presenti sul territorio, quali la Pro Loco o la Strada del vino e dei sapori piuttosto che il Consorzio turistico, si potranno raggiungere obiettivi più importanti.

Artigianato e industria

La crisi economica che ha colpito il settore secondario è sotto gli occhi di tutti e troppi l'hanno toccata con mano. Le competenze del comune in questo settore non sono molte e per quanto possibile l'amministrazione uscente è stata vicina con i mezzi a disposizione. Uno degli argomenti principali riguarda il riuso degli spazi non più utilizzati, capannoni o piazzali, ma vincolati all'attività produttiva. Quanto possibile è stato fatto, nei confronti sia della Provincia che della Comunità di valle per poter riutilizzare queste strutture e dare opportunità sia di introiti che di lavoro ai proprietari. Non essendo stato approvato il Piano territoriale di comunità, ed il particolare il piano stralcio relativo alle aree produttive, l'impegno iniziato continuerà fino in fondo per declassare alcune aree produttive di interesse provinciale al fine di un loro effettivo riutilizzo e per riqualificare un comparto importante.

[Premessa](#)

[I Principi](#)

[Qualità della vita](#)

[Trasparenza](#)

[Efficienza](#)

[Partecipazione](#)

[Le idee concrete](#)

[Urbanistica e opere](#)

[Sistemazione di Via Degasperi](#)

[Il centro storico](#)

[L'edificio ex Equipe 5](#)

[L'area sportiva](#)

[lo strumento della perequazione urbanistica](#)

[Ambiente, agricoltura, turismo leggero, sport e benessere](#)

[Il rapporto con il verde agricolo](#)

[Il turismo "leggero"](#)

[Sport](#)

[Valorizzare e preservare il territorio](#)

[Il verde urbano](#)

[Il ciclo dei rifiuti](#)

[Sicurezza](#)

[Giovani nella comunità](#)

[Le proposte concrete](#)

[Le proposte dei giovani in ambito sociale](#)

[Cittadinanza attiva e responsabile](#)

[Lavoro](#)

[Studenti](#)

[Giovani e servizio civile](#)

[Lavoro occasionale e accessorio](#)

[Lavori socialmente utili provinciali - intervento 19](#)

[Occupazione tramite il servizio ripristino e valorizzazione ambientale](#)

[Lavori socialmente utili nazionali](#)

[Associazioni](#)

[Cultura ed eventi](#)

[Sanità](#)

[Infanzia](#)

[Commercio industria artigianato](#)

[Commercio](#)

[Artigianato e industria](#)